



RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER  
IL SECONDO BIENNIO DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA  
DI IDROCARBURI DENOMINATO "CRECCHIO" NELLA PROVIN-  
CIA DI CHIETI.

Programma di sviluppo dei lavori allo-

gato al D.M. 11/11/1982

relativo al permesso di ricerca per idro-

carburi liquidi e gassosi.

"CRECCHIO"

intestato a SOAI e Altre

DIRETTORE  
 dell'UFF. NAZIONALE per gli IDROCARBURI



Il permesso "CRECCHIO" è situato a Nord-  
 Est del massiccio della Maiella, nella parte meri-  
 dionale della "Fosse di Pescara".

La serie stratigrafica presente nel permes-  
 so è rappresentata da termini che vanno dal Pliocene  
 (Fm. "Santerno" e "Carassai") al Trias (Fm "Burano").

Le perforazioni eseguite nel permesso han-  
 no attraversato i termini fino al Cretacico inferio-  
 re (Fm "Cupello") mentre è rimasta inesplorata la  
 serie sottostante.

La piattaforma carbonatica è rimasta emër-  
 sa durante il Poliocene - Eocene su cui manca, per  
 erosione, tutto il Cretacico superiore e parte del-  
 l'inferiore. Tale erosione è però differenziata. In-  
 fatti nell'area Nord-Est del permesso parte del Cre-  
 tacico superiore si è preservata. Inoltre nella parte  
 occidentale il Miocene è assente per cui il Pliocene medio, che  
 normalmente è trasgressivo sul Miocene, poggia in discordanza  
 sui calcari del Cretacico inferiore.

La fase erogenetica neoalpina, a carattere  
 compressivo, ha determinato nella serie calcarea de

gli alti strutturali, con trend NW - SE, delimitati da faglie inverse e sbloccati trasversalmente da faglie trascorrenti. Anche nella serie clastica pliocenica le spinte tettoniche hanno determinato trend strutturali con direzione NW - SE.

#### OBIETTIVI MINERARI

Gli obiettivi minerari presenti nell'area sono rappresentati da:

- calcari mio-cretacici, in situazione di trappola strutturale;
- termini sabbiosi del Pliocene medio-superiore, in situazione di trappola mista.

#### LAVORI ESEGUITI

Sismica: durante l'ultimo trimestre del 1981 è stato eseguito, dalla contrattista GUS, un rilievo sismico di dettaglio di 126 km di linee il cui processing è stato effettuato nel centro elaborazioni della C.G.G..

Il responso sismico è mediamente buono fino all'orizzonte corrispondente al Miocene mentre è generalmente scarso e di difficile interpretazione al disotto di tale orizzonte.

Perforazione: allo scopo di accertare la effettiva potenzialità produttiva del reservoir sono state effettuate prove di produzione nei pozzi Lanciano 1 e 2, perforati dall'AGIP nel 1960, dimostrando una buo

na produttività.

Alla luce degli elementi sopra esposti e sulla base dell'interpretazione sismica che ha messo in evidenza, a NE del pozzo Lanciano 2, un blocco strutturalmente più alto, a livello dei calcari mio-cretacici, è stata decisa l'esecuzione di un pozzo.

In corrispondenza di tale alto è stato ubicato il pozzo esplorativo "MARTELLI" 1 che aveva lo scopo di esplorare i calcari mio-cretacici che sono stati rinvenuti strutturalmente più alti di 121 m, rispetto al pozzo Lanciano 2, e presentano impregnazioni di olio. Allo scopo di accertare la produttività del reservoir sono in corso le prove di produzione.

#### PROGRAMMA LAVORI

Sulla base dei risultati acquisiti con gli interventi sui pozzi "Lanciano" 1 e 2 e la perforazione del pozzo "Martelli" 1 si prevede di realizzare il seguente programma lavori:

Sismica: è previsto il reprocessing di 50 km di linee sismiche per una migliore definizione di strutture già delineate. Sulla base dei risultati di detto lavoro verrà eseguito un eventuale rilievo sismico di 30 km di linee.

Qualora i lavori esposti, integrati dai da

ti dei pozzi sopra menzionati, dovessero confermare le situazioni strutturali già delineate verrà ubicato un sondaggio esplorativo della profondità di almeno 2800 m, con obiettivo i calcari mio-cretacici.

I lavori del programma esposto comporteranno una spesa di:

- rielaborazione di 50 km di linee sismiche: 40 milioni di lire italiane;
- rilievo sismico di dettaglio di 30 km di linee: 360 milioni di lire italiane;
- perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di 2800 m: 4000 milioni di lire italiane.

Complessivamente la realizzazione dei lavori comporterà una spesa di 4.400 milioni di lire italiane, valuta febbraio 1983 ed alle condizioni contrattuali in corso.

Tale spesa è suscettibile di aumentare al crescere della inflazione e di modificarsi in più o in meno in funzione al variare del rapporto dollaro-lira.

Milano,

Società Ricerche Idrocarburi - SORI S.p.A.

Il Presidente

Avv. Luigi Piero Baggioli

